



A cura dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali di Albenga-Imperia
Via Episcopio 5 - 17031 Albenga
tel. 0182.579316
fax 0182.51440
e-mail: pagine.ponente7@gmail.com

cancelletta

Cartoncini, strumenti per le benedizioni

l'ufficio liturgico ricorda che è possibile già prenotare i cartoncini per le benedizioni delle case. Sarà doppio e includerà la preghiera per la visita pastorale. Il costo è di 0,10 centesimi cadauno, per le personalizzazioni invece il costo da aggiungere è il seguente: 25 euro per i lotti da 100; 50 euro per i lotti da 500.

Borghetti. Occorre uno sguardo "artistico" per cogliere l'evento del Natale che non è una mera favola, ma Dio che irrompe nella storia dell'umanità

«Prepariamo il presepe nel cuore»



Illuminazione artistica della cattedrale di Albenga

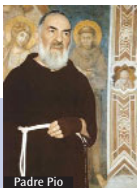
Nell'omelia della Messa della vigilia, il vescovo ha invitato i fedeli «ad aprire le porte alla speranza»

DI MARCO ROVERE

«Il Natale è memoria di un evento perimettabile con precise coordinate storico-geografiche. Dio è entrato nella nostra storia per liberarci dal peccato e dalla morte e aprirci la porta della speranza», si è espresso così nell'omelia della notte di Natale ad Albenga nella cattedrale di San Michele, Guglielmo

Borghetti, vescovo di Albenga-Imperia. Per Borghetti il Natale «non è una favola o un mero ricordo di un avvenimento che si perde nella notte del tempo, perché realmente Dio continua a cercare una dimora per rinascere nel nostro cuore, nella nostra vita, alla

quale solo lui può dare una pienezza di significato». «Se davvero attorno a noi c'è di tutto di più tranne Gesù, capovolgiamo la situazione. Diciamo almeno per qualche istante: «Via tutto, tranne Gesù! Gesù ci basti solo tu, perché sei tu il centro della nostra vita. Sei tu il senso più profondo di ogni cosa». Il vescovo ha preso spunto anche dall'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale di Albenga di proiettare immagini artistiche natalizie sulle



Padre Pio

facciate dei principali monumenti della città: «Quest'anno - ha sottolineato Borghetti - siamo rimasti abbagliati dalla bellezza dell'Adorazione dei Magi di Giotto proiettata sulla facciata della nostra cattedrale; un grazie sincero al Comune che l'ha realizzata e che ci fa compagnia in queste festività, richiamandoci alla natura più profonda di ciò che stiamo festeggiando. Proprio da questa meraviglia dell'arte cristiana voglio prendere le mosse per proporvi un pensiero natalizio utile per la nostra riflessione». Per il presule ingauno, infatti, l'arte sacra è «buona maestra per aiutarci a non

perdere il senso autentico del Natale». La contemplazione «dei grandi capolavori dell'arte pittorica sul tema della Natività - ha affermato Borghetti - ci offre tanti spunti per vivere con maggior consapevolezza e frutto spirituale il Natale», per lasciarci illuminare da quello splendore, accogliendo l'invito a prendere parte a quella scena e a «preparare un presepe nel nostro cuore». L'arte non si è mai lasciata sfuggire l'essenziale: «Il festeggiato, il protagonista dell'evento, Colui che nasce, Gesù Cristo». Perché solo lui è la nostra salvezza, «lui solo è la nostra grande speranza - ha proseguito Borghetti - che smentisce prospettive pessimistiche sul futuro dell'uomo e smaschera proposte a buon mercato di effimera. Noi ci gloriamo di annunciarlo sui tetti del mondo, opportuno e importante perché è il dono, il regalo più prezioso che Dio fa all'umanità e la Chiesa nel tempo esiste per testimoniare e annunciarlo: «Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciate dalle terrazze». Guai a noi se non evangelizzassimo, potremmo dire parafrasando san Paolo. Noi sappiamo che è lui che il cuore di ogni uomo desidera perché in lui riconosce la sua verità. In lui, per mezzo di lui, in vista di lui noi siamo stati creati, lui è il senso della nostra vita!». «Per l'arte, quella vera - ha riflettuto ancora Borghetti - la Natività è rappresentazione della Sacra Famiglia, Maria e Giuseppe con Gesù neonato in fasce, in una grotta o in una capanna, spesso raffigurati con il bue e l'asino, a volte con i pastori o con i Magi che in adorazione salutano la nascita del Messia» e porta come esempi al richiamo le catacombe di Priscilla a Roma, la Natività e l'Adorazione dei Magi di Giotto nella cappella degli Scrovegni di Padova e quella del Botticelli.

Infine, da parte di Borghetti «l'augurio di possedere uno sguardo "artistico" sul Natale, uno sguardo che sappia cogliere la verità dell'evento, sappia adorare il Bambino adagiato nella mangiatoia, Salvatore del mondo e ringraziare il Padre "fonte di ogni dono perfetto" che lo regala all'umanità tutta affinché si rinnovi la speranza autentica per la costruzione di un mondo più pacifico». Il giorno di Natale, Borghetti ha quindi presieduto l'Eucaristia al mattino sempre nella cattedrale di Albenga e, nel pomeriggio, nella basilica concattedrale di San Maurizio a Imperia. Sul portale della diocesi di Albenga-Imperia (www.diocesialbengaimperia.it) è possibile trovare il testo integrale di tutte le omelie natalizie del vescovo.

nutrito programma di iniziative

Continuano in diocesi i festeggiamenti natalizi

DI G. BATTISTA GANDOLFO

Ogni anno, in occasione del Natale, si moltiplicano gli eventi proposti per ricordare la nascita del Salvatore. Ne rendono conto le iniziative natalizie, segnate dalla preparazione dell'Avvento alle opere di solidarietà per i poveri, alle affascinate e tenere liturgie della notte santa: tutti esercizi, che ci permettono di lodare Dio con la preghiera e di affidarsi al Verbo fatto carne, fonte dell'umana salvezza. Presepi, concerti, spettacoli, rassegne artistiche, solidarietà, opere di bene: tutto richiama le creature a migliorare la loro condizione umana e ad arricchire la bontà della propria vita.

Respira questa atmosfera anche la diocesi di Albenga-Imperia, dove nelle parrocchie, nelle chiese, negli oratori, nei comuni e in sale adorne al momento, si intensificano eventi culturali ed artistici inneggiati a Gesù Bambino. È il caso della XVIII edizione del

«Presepe in famiglia», organizzato dalle Acli del Golfo di Genova. I presepi più belli e significativi, visionati da una apposita giuria, saranno premiati, domenica 12 gennaio, alle ore 16, nella sala «Don Piana» nelle opere parrocchiali di Diano Marina. Una raccolta di presepi e di alberi di Natale abbellisce, inoltre, i vari edifici della Curia vescovile, che hanno aderito, come le Acli del diocesi all'invito di papa Francesco che, nella Lettera apostolica *Aelmirabile signum*, chiede di «valorizzare» il significato e il valore del presepe.

La parrocchia del Sacro Cuore, ad Albenga, invece, celebra la nascita di Gesù proponendo uno spettacolo teatrale, che si è svolto ieri, nell'oratorio, offerto dalla «Officina teatrale sulla strada di Grock», con la regia di Elio Berti e la partecipazione del clown negli ospedali, Luisa Vassallo. Il titolo della rappresentazione *Go Macchin!* richiama al gospel celebrato da Louis Armstrong negli anni Trenta che «permette - dice la Vassallo - di realizzare uno spettacolo di incontri inaspettati, che lasciano gli spazi per imparare a giocare e a vivere senza mai dimenticarsi di sorridere».

Presenta, infine, ad Albenga un nutrito programma natalizio, l'associazione «Veggia Arbenga», che ha fissato alcuni appuntamenti, i quali vanno dal 22 dicembre 2019 al 6 gennaio. Fra le varie iniziative, sono da ricordare «La mostra di Natale», sul tema «La civiltà contadina». Spiega Luigi Scola: «Nella rassegna verranno esposti tanti attrezzi agricoli ormai sconosciuti, ma anche ciò che si usava in cucina, nella stalla, in cantina». Inaugurata il 21 dicembre la mostra, attualmente allestita nella sede al piano terra di palazzo Oddo, in via Roma 56, resterà aperta fino al 6 gennaio. Potrà essere visitata tutti i giorni, dalle 15.30 alle 18.30, e il martedì, giovedì e domenica, anche dalle 10 alle 12. Un altro, interessante appuntamento è il «Concerto d'inizio anno», che si svolgerà nel teatro Ambra di Albenga l'11 gennaio alle ore 21. La rassegna musicale, promette Luigi Scola, sarà di alto livello e propone «un programma realizzato dal direttore dell'orchestra da camera "Principato di Seboga", Vitaliano Gallo, che si avvale della collaborazione di artisti di fama internazionale e del contributo della Filarmonica di Sanremo».



Veduta di Albenga

Celebrazioni, presepi, mostre, spettacoli, rassegne musicali accompagnano questo periodo. La parrocchia del Sacro Cuore di Albenga porta in scena la nascita di Gesù con un testo teatrale

Nella basilica di san Giovanni Battista

La reliquia del guanto miracoloso

Da venerdì 3 gennaio al lunedì 6, sarà presente nella basilica di san Giovanni Battista a Imperia Oneglia, la reliquia del guanto di padre Pio. L'iniziativa fa seguito al grande successo che ha avuto la presenza nel gennaio del 2019 delle reliquie di san Giovanni Paolo II, il guanto, di lana marone, con cui il santo copriva alla curiosità, spesso invadente, della gente, le ferite delle mani, ricevute dal Signore il 18 settembre 1918, mentre stava pregando nel coro della chiesa del convento a San Giovanni Rotondo. Giornate da vivere nella giusta dimensione spirituale e non come l'avvicinarsi a qualcosa di magico o spettacolare. Un momento di preghiera e riflessione, aiutati dalla presenza soprannaturale del santo cappuccino. Ci sarà la possibilità di pregare secondo la spiritualità di padre Pio, di confessarsi e di partecipare all'Eucaristia. Nella giornata del 3 gennaio, alle 17.30, ci sarà l'accoglienza della reliquia in piazza san Giovanni e alle 18 la messa celebrata da don Paolo Pozzoli e animata dall'Ordine francescano e dall'Azione cattolica parrocchiale. Tra le 19 e le 21 la basilica resterà aperta e sarà possibile pregare e capire la vita del santo attraverso una presentazione powerpoint. Il sabato momenti principali saranno la messa delle ore 18 alle 21 con una veglia di preghiera. Domenica due appuntamenti: alle 10 messa coi ragazzi e alle 18 con le confraternite. Il gennaio, messa conclusiva celebrata dal parroco alle ore 18.

diocesi. Colletta straordinaria per aiutare gli abitanti di Genova

Asseguito degli eventi alluvionali dei giorni 23 e 24 novembre, abbiamo scritto di Ponente Sette dell'otto dicembre, nonché di quelli della scorsa settimana, avvenuti nel paese di Genova, nel territorio comunale di Pieve di Tecco, si rendono necessari dei lavori straordinari per mettere in sicurezza l'oratorio dei Ss. Giovanni Battista e Giovanni Evangelista, per assicurare anche maggiore serenità e tranquillità agli abitanti del paese. Per tale motivo il vescovo Guglielmo Borghetti ha indetto una colletta straordinaria obbligatoria per questa causa da effettuarsi - possibilmente - quest'oggi, domenica 29 dicembre o comunque durante il periodo delle festività natalizie. Si tratta di un gesto che si rende necessario per dimostrare come ogni parte della nostra diocesi, piccola o grande che sia, fa parte di una grande famiglia, capace di aiutarsi nei momenti più difficili. Si prega inoltre di trasmettere - con cortese sollecitudine - all'ufficio economato della curia vescovile l'importo della raccolta straordinaria entro domenica 12 gennaio.

Quasi pronto il sussidio quaresimale

E' possibile prenotare le copie del libretto preparato dall'Ufficio catechistico diocesano

DI PABLO G. ALOY

Durante le vacanze natalizie abbiamo incontrato il direttore dell'Ufficio catechistico, don Fabio Bonifazio. È stata un'occasione per potergli rivolgere alcune domande sul lavoro fatto e che sta compiendo il suo ufficio. Don Fabio, quale riscontro avete avuto sul sussidio

preparato per l'Avvento? «Spero innanzitutto che i parroci abbiano gradito il lavoro che l'Ufficio ha preparato. Ci scusiamo ancora per il leggero ritardo nella stampa, dovuto unicamente a un nostro errore. Ci scusiamo anche se non in tutte le parrocchie sono arrivate copie del sussidio, ma visti i tempi stretti, abbiamo effettuato una distribuzione per vicariati con la possibilità che qualche parroco non sia stata raggiunta. Da voci raccolte abbiamo capito che il lavoro è stato molto apprezzato, comunque chiederei a tutti coloro che lo hanno utilizzato di far pervenire all'equipe le

nostre considerazioni, in modo da apportare i miglioramenti possibili per il futuro. Potete scrivere all'indirizzo catechistico@diocesialbengaimperia.it. Vista l'esperienza positiva, l'Ufficio catechistico ha in programma altre iniziative? Stiamo già lavorando al progetto per la Quaresima. Vi anticipo che il lavoro avrà come tema centrale le Beatitudini. Quindi sempre un lavoro che sottolinei l'aspetto gioioso dello stile cristiano, come ci invita a fare il programma pastorale diocesano. Chiederei ai parroci di comunicare entro il 18 gennaio

il numero di copie del libretto che desiderano ricevere. Il libretto stampato sarà consegnato solo alle parrocchie che ne faranno richiesta e si chiederà un contributo di 1 euro a copia, se avremo almeno mille stampe prenotate. Per tutti, comunque, tutto il materiale sarà disponibile sul sito, come la volta precedente. Quest'anno gli incontri formativi per i catechisti sono stati molto seguiti e partecipati. L'anno entrante cosa ci riserverà? Ricordo che sabato 18 gennaio, nel pomeriggio, è previsto un incontro per i catechisti con il professor Giulio Carpi, presidente di «Crea-



ti». L'incontro sarà di tipo laboratoriale, esperienziale e sarà finalizzato a offrire strumenti e competenze nella preparazione della catechesi. L'incontro si terrà in seminario, Chiedo ancora ai parroci di invitare i catechisti a partecipare numerosi come finora è stato.